

**COMUNE DI ARITZO**  
**PROVINCIA DI NUORO**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Prot. **6779**

Ordinanza n. 34 del 24.11.2020

Al Dirigente scolastico dell' Istituto  
Comprensivo  
**DESULO**

Agli uffici comunali  
**SEDE**

Al Comando Stazione Carabinieri  
**BELVI'**

Albo Pretorio  
**SEDE**

**Oggetto : RIAPERTURA SCUOLA DELL' INFANZIA DENOMINATA SCUOLA MATERNA E RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

**Considerato** che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un' emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e in particolare l'art. 3;

**Visto** il Decreto Legge 02.03.2020 n. 9 avente per oggetto : " Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 " e in particolare l'art. 35, ove si prevede che : A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento a gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predette in contrasto con le misure statali;

**Visto**, in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 Marzo 2020, avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 Febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 Marzo 2020, avente per oggetto: "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33;

**Esaminata** l'ordinanza del Ministero della Salute del 16 agosto 2020;

**Considerati** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale sia su quello regionale;

**Visto** il Decreto – Legge 30.07.2020 n. 83 convertito in legge n. 124 del 25.09.2020 recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

**Visto** il Decreto Legge n. 125 del 07.10.2020 recanti misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.10.2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.10.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro del 24.10.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.11.2020 recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Considerato** che gli stessi DPCM pongono come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile ad esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

**Considerato** che in relazione allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con le impostazioni e gli obiettivi dei DPCM citati;

**Rilevato** che nel Comune di Aritzo in data 15.11.2020 sono stati effettuati screening diagnostici (tamponi antigenici) il cui esito ha fatto registrare la presenza di alcuni soggetti positivi fra i quali un bambino frequentante la Scuola dell' Infanzia di Aritzo denominata "Scuola Materna";

**Ravvisata** la necessità, in via precauzionale, di sospendere temporaneamente le attività didattiche nella scuola dell' Infanzia denominata "Scuola Materna" sita in Aritzo in Via Nuova n. 1 e la chiusura totale della stessa con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 32 del 16.11.2020;

**Constatata** la necessità di attendere gli esiti ufficiali da parte dell' ATS;

**Visti i risultati pervenuti dall' ATS di Sorgono in cui si dichiara la negatività del bambino frequentante la Scuola dell' Infanzia sopra menzionata;**

**Vista** la Legge 23.12.1978 n. 833 art. 32 che attribuisce al Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale competenza in materia di adozione di provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

**Visto** il DLgs. 267/2000 ed in particolare gli art. 50 e 54 in merito al potere ordinatorio del Sindaco circa l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/6 del 02.11.2020 con la quale viene disposta la nomina del Commissario straordinario per il mancato raggiungimento del quorum previsto dall' art. 71, comma 10, del Decreto Legislativo n.0267/200 a seguito di elezioni amministrative del 25 e 26 ottobre 2020;

**Visto** il Decreto Presidenziale della regione Sardegna n. 126 del 09.11.2020. con il quale viene nominato Commissario Straordinario il Dott. Antonio Monni per la provvisoria gestione del comune di Aritzo fino all' insediamento degli organi ordinaria norma di legge;

**ORDINA E DISPONE**

**DAL GIORNO 25 NOVEMBRE 2020 LA RIPERTURA DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DENOMINATA  
"SCUOLA MATERNA" E LA REGOLARE RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

In caso di mancata ottemperanza alla presente Ordinanza seguirà l'applicazione delle sanzioni amministrative disposte dall'art. 4 del Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni della Legge 22 maggio 2020 n. 35, anche in combinato disposto con l'art. 2 del D.L. 16 maggio 2020 n. 33 convertito con modificazioni con la Legge 14 luglio 2020 n. 74.

**RACCOMANDA**

Il rispetto del divieto di assembramenti di qualsiasi genere, l' utilizzo dei dispositivi di protezione personale, la scrupolosa e puntuale cura dell'igiene personale ed il distanziamento interpersonale.

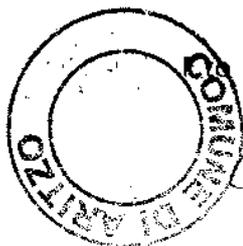
**DEMANDA**

Alle forze di polizia il controllo ed il rispetto della presente ordinanza e prescrizioni in essa impartite.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione, e ricorso per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

**DISPONE**

Di pubblicare la presente ordinanza all'albo Pretorio on-line del Comune e di renderla nota attraverso il sito internet istituzionale del Comune, al fine di darne massima diffusione.



Il Commissario Straordinario  
Dot. Antonio Monni